

N. R.G. 63/2025



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SASSARI
SEZIONE SECONDA CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice Francesca Fiorentini
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella procedura N. 63-1/2025 rg. PU promossa da

MARIA GABRIELLA MANUNTA - C.F. [REDACTED]

Rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Lecis

- ricorrente

nel quale svolge funzioni di gestore della crisi nominato dal competente OCC la dott.ssa Michela Pensè

Con ricorso depositato in data 14.10.2025, è stato proposto da MARIA GABRIELLA MANUNTA un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss. del d.lgs. n. 14/2019 e ss. modifiche (Codice della Crisi e dell'Insolvenza – CCI).

Premesso di rivestire la qualifica di “consumatore” così come delineata dall'art. 2, I comma, lett. e), CCI e di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento, secondo la definizione riportata all'art. 2, I comma, lett. c), CCI, la ricorrente ha proposto ai propri creditori un piano di ristrutturazione dei debiti nei seguenti termini:

- pagamento integrale delle prededuzioni;
- pagamento integrale del credito di Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- pagamento parziale dei crediti chirografari.

La debitrice ha proposto di mettere a disposizione della procedura la complessiva somma di euro 7.488,49, derivante dal saldo del conto corrente per € 488,49 e da finanza esterna da parte di soggetto terzo (Simone Poddighe) per la somma di € 7.000,00.

È stata depositata la relazione redatta ai sensi dell'art. 68 CCI dal professionista delegato dall'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori



Commercialisti ed Esperti Contabili di Sassari, dott.ssa Michela Pensè, nella quale si dà conto delle ragioni dell'indebitamento e della diligenza della debitrice nel contrarre le obbligazioni, nonché della sua attuale incapacità di adempiere; il Gestore ha altresì positivamente attestato la completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e riscontrato direttamente le passività sia tramite circolarizzazione nei confronti dei creditori che compulsando l'agente della riscossione e gli uffici fiscali, ai sensi del comma 4 dell'art. 68 CCI. A seguito della richiesta di integrazioni formulata con decreto in data 15.12.2025, è stata depositata la documentazione indicata e integrata la proposta, prevedendo il pagamento del:

1. 100% delle spese sostenute dall'OCC in funzione del Piano
2. 100% delle spese sostenute per ADVISOR – Avv.to
3. 100% del credito verso Agenzia delle Entrate Riscossione
4. 100% del credito verso il Comune di Sassari
5. 0.001% a saldo e stralcio del credito verso YODA Spv.

Con decreto in data ~~10.1.2026~~ ~~il Giudice~~ ha disposto la pubblicazione del piano e della proposta sul sito web del Tribunale ed ha assegnato i termini previsti dall'art. 70 CCI per integrare il contraddittorio con i creditori, a cura dell'OCC.

L'OCC, con nota trasmessa in data 27.02.2026, ha documentato l'esecuzione degli adempimenti prescritti dall'art. 70 CCI, dando atto che la sola Agenzia delle Entrate-Riscossioni ha fatto pervenire osservazioni nei termini assegnati.

Tanto premesso, si osserva quanto segue.

La proposta e il piano devono ritenersi ammissibili, in quanto provenienti da soggetto consumatore ex art. 2, I comma, lett. e), CCI, avendo contratto le obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale, e sovraindebitato, secondo la definizione riportata all'art. 2, I comma, lett. c), CCI.

Non ricorrono neppure le condizioni ostative ex art. 69, I comma, CCI, in quanto la ricorrente non risulta essere stata già esdebitata nei cinque anni precedenti, né ha già beneficiato per due volte dell'esdebitazione, né, allo stato e secondo quanto agli atti, risulta che abbia determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Alla luce della documentazione in atti e dell'attestazione contenuta nella relazione dell'OCC, inoltre, il piano deve ritenersi fattibile, poiché le risorse di cui dispone la ricorrente, con l'apporto di finanza esterna (come da dichiarazione di ~~Simone D. Liguori~~ data 01.7.2025), appaiono sufficienti per fronteggiare gli impegni assunti con la proposta.

Quanto poi alla comunicazione trasmessa a mezzo pec da Agenzia delle Entrate Riscossione in data 28.1.2026, si rileva trattarsi di mera precisazione della situazione debitoria complessiva,



